



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 08/05/2020

BI MASTIC

Stampata il 08/05/2020

Pagina n. 1 / 7

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **BI MASTIC**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Mastice adesivo**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e regolamenti

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta
Contiene Dioctyltinbis(acetylacetonate), 3-(2-aminoethylamino)propyl trimethoxysilane
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil
1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i requisiti PBT/vPvB del Reach, Annex XIII.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Non applicabile.

3.2 Miscela

Componenti

Denominazione	CAS	EC	Conc. %	Classificazione 1272/2008/EC
Vinyltrimethoxysilane Nr. Reg.: 01-2119513215-52	2768-02-7	220-449-8	1-2,5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 STOT RE 2, H373

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non richiede misure tecniche speciali di protezione.

Contatto con la pelle Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non è considerato irritante della pelle.

Contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Ingestione In caso di malessere, consultare un medico.

Inalazione Spostare la persona in una zona non contaminata. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione rilevante disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare mezzi di estinzione adeguati per circoscrivere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio Non applicabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non è necessaria una protezione specifica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Non richiesto.

Per chi non interviene direttamente Nessuna ulteriore informazione rilevante disponibile.

Per chi interviene direttamente Nessuna ulteriore informazione rilevante disponibile.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento Raccogliere il materiale fuoriuscito. Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali).

Metodi di pulizia Assorbire il liquido rimanente con sabbia o materia assorbente inerte e spostare in un luogo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

Conservare il prodotto in luogo fresco ed asciutto.

Temperatura di stoccaggio: 5-30 °C

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per: **United Kingdom - Occupational Exposure Limits**

Costituente	mg/m ³	Tipo
Carbon black (1333-86-4)	3,5	WEL TWA
Carbon black (1333-86-4)	7	WEL STEL

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione delle mani Guanti di protezione in gomma nitrilica

Protezione degli occhi Occhiali

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)





SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Liquido
Aspetto	Viscoso
Colore	Nero
Odore	Caratteristico
Punto di infiammabilità	216 °C
Densità relativa di vapore a 20 °C	1,4
Solubilità	Praticamente non miscibile
Viscosità dinamica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio, fumi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale): Non classificato.

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato.

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Linee guida
Vinyltrimethoxysilane (2768-02-7)	DL50 Orale	Ratto	7120 mg/kg	
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3540 mg/kg	
	CL50 inalazione	Ratto	16,79 mg/l/4h	
	CL50 inalazione	Ratto	2773 ppm/4h	Metodo OECD 403
	LC50 inalazione (polvere/nebbie)	Ratto	16,8 mg/l/4h	
	LOAEL (orale) 90 gg	Ratto	10-100 mg/kg di peso corporeo/g	

Corrosione/Irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Non classificato.



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 08/05/2020

BI MASTIC

Stampata il 08/05/2020

Pagina n. 4 / 7

Ulteriori indicazioni

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non classificato.

Cancerogenicità

Non classificato.

Tossicità per la riproduzione

Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Non classificato.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico - a breve termine (acuto)

Non classificato.

Pericoloso per l'ambiente acquatico - a lungo termine (cronico)

Non classificato.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Linee guida
Vinyltrimethoxysilane (2768-02-7)	CL50	Pesci 1	191 mg/l	
	CE50	Daphnia 1	168,7 mg/l	
	EC50 72 h	Algae 1	> 957 mg/l	
	ErC50	Alghe	> 100 mg/l	Metodo OECD 201
	NOEC Cronica	Pesce	≥ 100 mg/l	
	NOEC Cronica	Crostaceo	28 mg/l	
	NOEC Cronica	Alghe	957 mg/l	

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in qualsiasi centro autorizzato per la gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2 ONU Nome di spedizione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 08/05/2020

BI MASTIC

Stampata il 08/05/2020

Pagina n. 5 / 7

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.4 Gruppi di imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericolo per l'ambiente	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH).

Codice riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(c)	3-(2-aminoethylamino)propyltrimethoxysilane Miscela di: isomeri di 2-(2H-benzotriazol-2-yl)-4-metil-(n)-dodecilfenolo, isomeri di 2-(2Hbenzotriazol-2-yl)-4-metil-(n)-tetra cosilfenolo, isomeri di 2-(2H-benzotriazol-2-y)-4-metil-5,6-didodecil-fenolo. n=5 or 6 Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato Miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'Allegato I del Regolamento EC N. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
3(a)	metanolo alcol metilico vinyltrimethoxysilane	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'Allegato I del Regolamento EC n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 Tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 Categorie 1 e 2, 2.14 Categorie 1 e 2, 2.15 Tipi da A a F
3(b)	Diottilico acetilacetato metanolo alcol metilico 3- (2-amminoetilammino) propiltrimetossisilano Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato trimetossivinilsilano Acido stearico	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'Allegato I del Regolamento EC n.1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
40	metanolo alcol metilico vinyltrimethoxysilane	Sostanze classificate come gas infiammabili di Categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di Categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di Categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di Categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di Categoria 1 o solidi piroforici di Categoria 1, anche se non figurano nell'Allegato VI, Parte 3, del Regolamento EC n. 1272/2008.
69	metanolo alcol metilico	Metanolo

Non contiene sostanze candidate REACH.

Non contiene nessuna sostanza elencata all'Allegato XIV del REACH.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento UE n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento UE n. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

15.1.2 Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 08/05/2020

BI MASTIC

Stampata il 08/05/2020

Pagina n. 6 / 7

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, Categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili
H332	Nocivo se inalato
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 2
EUH208	Contiene: Diocetylbinbis(acetylacetonate), 3-(2-aminoethylamino)propyltrimethoxysilane. Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SU BASE VOLONTARIA

SDS Allegato II (REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 08/05/2020

BI MASTIC

Stampata il 08/05/2020

Pagina n. 7 / 7

- Regolamento EC n. 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.